

Cartella stampa



Collana Le Impronte

68. Andrea Scotto, *Il feudo e la città. Racconti d'altri tempi tra Francavilla Bisio e Novi Ligure*, Introduzione di Mario Mazzarello, pp. 66, € 14,00 ISBN 978-88-6679-597-1

Ingegnere chimico, classe 1973, Andrea Scotto da trent'anni è attivo nella vita culturale del proprio territorio attraverso la ricerca storica, la divulgazione in ambito scolastico e non solo, e la realizzazione *ex-novo* di realtà di volontariato come gli *Amici del Forte e di Gavi* (dal 2007 impegnati nella valorizzazione di questo importante sito storico-militare) e il gruppo di volontariato *Antiche Chiese di Novi Ligure*, in collaborazione con il Museo Diocesano di Tortona.

In questa collana ha già pubblicato *La Novi di parte guelfa dalla Scrivia a via Roma – Passeggiata storico-artistica tra Medioevo e Barocco* (2020), *La Collegiata di Novi Ligure Fede, storia e bellezza nel cuore della città* (2022), *La bella incompiuta e altre storie della chiesa di S. Nicolò a Novi Ligure* (2024).

Nota dell'Autore

Cominciando a lavorare a questo libro, alla fine del 2024, immaginavo un piccolo mondo antico raccolto ai piedi del castello, con una vita sempre uguale a se stessa, tagliato fuori, o quasi, da ciò che accadeva altrove: i documenti che ho man mano consultato all'Archivio di Stato di Alessandria mi hanno fatto ricredere.

È vero: a cavallo tra XVII e XVIII secolo il Marchesato di Francavilla era amministrato da un Podestà nominato direttamente dal feudatario e in nome del quale emetteva gride come quelle ricordate da Alessandro Manzoni ne *I Promessi Sposi*; egli era però coadiuvato da sindaci eletti annualmente a norma di statuti il cui testo, al momento, non è stato ancora ritrovato.

[...]

A cavallo tra Sei e Settecento, Francavilla Bisio e Novi Ligure furono interessate da un importante cambiamento, proprio negli anni in cui si stava costruendo, sotto vari aspetti, quella che sarebbe diventata in meno di un secolo l'Età Contemporanea: non male, per due comunità considerate da tanti, forse troppi, realtà marginali, assenti o quasi dal palcoscenico della Grande Storia.

Andrea Scotto propone in questo agile volume alcuni resoconti di fatti avvenuti secoli addietro, storie che oggi, grazie alla precisa e rigorosa ricostruzione basata su documenti originali, riusciamo a conoscere integralmente e ci paiono molto moderne. Andrea, con il suo lavoro, indaga sul periodo tra il 1670 ed il 1739 del quale non esisteva (fino ad oggi) nessuna notizia documentata e del quale poco si sapeva, al punto che lo si riteneva un periodo oscuro e poco presidiato dalle istituzioni; invece scopriamo una efficiente organizzazione che elegge annualmente le persone che amministreranno la comunità, con compiti ben definiti per svolgere i quali ottenevano le giuste autorizzazioni da parte degli abitanti riuniti in pubbliche assemblee e mediante elezioni!

